

ATTUALITÀ



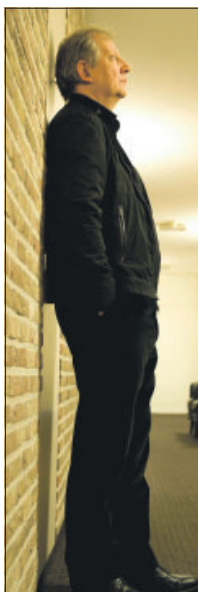
REDAZIONE
CAMPOBASSO

A Campobasso giunge alla quinta edizione il Poietika Art Festival, kermesse che da lunedì 8 fino al 16 aprile ospiterà in Molise scrittori, fotografi, economisti, musicisti e poeti interrogandosi sul tema "La parola che arde". Dopo quattro edizioni in cui la parola è stata declinata nelle sue varie sfaccettature artistiche e con ospiti straordinari, l'appuntamento del 2019 ribadisce la scelta di campo e la visione della cultura intesa come veicolo di denuncia, di testimonianza anche scottante e scomoda. Ieri mattina la conferenza stampa di presentazione presso il Palazzo Gil, alla presenza del presidente della Regione Molise Donato Toma, dell'assessore al turismo e alla cultura Vincenzo Cotugno, del presidente di FMC Antonella Presutti e del direttore artistico Valentino Campo.

"Un percorso rivoluzionario che noi abbiamo accolto a braccia aperte - ha dichiarato il presidente Toma - un festival che contiene parole magiche come contaminazione e globalizzazione. Un variegato arcobaleno di cultura che porta il Molise fuori dai confini regionali e porta il mondo dentro il Molise. Poietika è la parola che arde, che arde le anime, che arde i cuori, sono molto contento perché il tutto rientra perfettamente nelle linee programmatiche sposate in questo progetto dalla Fondazione Molise Cultura." Proprio

La parola che arde, Poietika apre il Molise al mondo

Presentata ieri la quinta edizione del festival che ospiterà a Campobasso importanti personaggi della filosofia, della musica, dell'economia e della fotografia



■ Wim Mertens

Toma, simbolicamente, ha dato fuoco ai fogli della sua cartella stampa, tra gli applausi dei presenti, annunciando che vanno "A fuoco le chiacchiere spesso solo

scritte, siamo qui a mostrarvi i fatti".

"Una manifestazione che ha portato il Molise fuori dai confini regionali - ha sottolineato l'assessore Vincenzo Cotugno - per noi è fondamentale la condivisione. Lo stiamo facendo con il piano strategico del turismo, lo stiamo facendo con i tavoli tematici che sono estremamente partecipati ed entro maggio scriveremo il vero piano del turismo e della cultura in questa regione per i prossimi cinque anni, condividendolo con il territorio. Quello di Poietika è il luogo ideale per il dibattito tra il locale e il globale, tra il Molise e il Mondo."

Infine l'intervento del presidente della Fondazione Molise Cultura, Antonella Presutti. "Poietika giunge alla quinta edizione diventando uno dei festival più importanti a livello nazionale ed internazionale. Tutto ciò è stato possibile investendo sulle professionalità locali. Sull'Espresso è stato scritto nei giorni scorsi che la cosa straordinaria è che Poietika si svolge in Italia e in Molise. Poietika rivolge lo sguardo al territorio perché siamo assolutamente convinti che attraverso la cultura il nostro territorio può essere veicolato a livello nazionale e mondiale. Il Molise deve essere portato fuori dal Molise perché ha tanto da offrire e il resto del mondo deve entrare in Molise come sta accadendo, in questo momento, con la mostra di Steve McCurry che registra una presenza davvero significativa di visitatori che vengono da altre realtà e che toccano con mano la nostra regione."

"Ora più che mai c'è necessità di un'arte che scruti il mondo senza veli e senza schermi, che dica il mondo da dentro le sue bende. Un'arte che sia argine e testimonianza di umanità, anche quando dell'umanità appaiono soltanto i brandelli". Sono le parole di Valentino Campo, direttore artistico di Poietika, illuminanti e perfette per introdurre il tema della nuova edizione, voluta dalla Regione Molise e dalla Fondazione Molise Cultura, ideata da Tèkne.

Lunedì 8 aprile inaugura la rassegna **Salvatore Natoli** con la Lectio magistralis "Dire la verità". Natoli, ordinario di filosofia teorica presso la Facoltà di scienze della formazione dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca, rifletterà sulla necessità rivoluzionaria di esprimere la verità per scardinare l'ipocrisia in una società nella quale conta sempre di più la carriera, il potere e il denaro.

Martedì 9 aprile il primo degli appuntamenti internazionali: **Vandana Shiva**, in una conversazione con il giornalista Stefano Liberti. L'attivista e ambientalista indiana è una voce alta e forte che denuncia ciò che sta accadendo nel mondo: lo sfruttamento della terra, la questione climatica e ambientale, le biodiversità e l'alimentazione; una testimonianza contro le minacce e gli interessi delle multinazionali. Ancora una figura femminile, anch'ella di risonanza mondiale: Letizia Battaglia, che mercoledì 10 aprile dialogherà con Gianna Piano. Un incontro sulla fotografia intesa come atto di denuncia contro le ingiusti-



■ Vandana Shiva

zie: una donna dietro l'obiettivo per rendere testimonianza e raccontare gli ultimi e gli indifesi.

Fotografia e impegno sociale anche giovedì 11 aprile: al Palazzo Gil **Pino Bertelli** - figura chiave del neosituzionalismo, fotografo, saggista, regista e critico cinematografico - terrà un incontro sul ruolo della fotografia sociale. Lo stesso Bertelli, durante tutto lo svolgimento della rassegna, curerà l'iniziativa "Poietika messa a fuoco da Pino Bertelli". I volti e i luoghi di Poietika fissati nei suoi scatti. Il filo conduttore di Poietika tocca il tema economico e delle disuguaglianze sociali. Se ne occupa **Jason Hickel** venerdì 12 aprile, in una conversazione con il prof. Alberto Pozzolo, ordinario di economia politica presso l'Unimol. L'antropologo britannico, che ha insegnato

alla London School of Economics e in prestigiose istituzioni internazionali, affronterà il tema della dicotomia tra Paesi ricchi e poveri, la povertà alimentata da chi ha tutti gli interessi perché sussistano tali differenze. Immane l'appuntamento musicale, in esclusiva per Poietika: l'unica data italiana del nuovo tour di **Wim Mertens** sarà quella del Teatro Savoia di Campobasso. Sabato 13 marzo l'autorevole compositore e pianista belga, si esibirà in esclusiva in Italia per presentare il suo nuovo lavoro discografico "That which is not".

La parola torna protagonista negli ultimi due incontri, con altri due altissimi profili internazionali. Lunedì 15 aprile **Nedim Gürsel** dialoga con il poeta Jean Portante. Nonostante sia stato processato per blasfemia dal governo turco, Gürsel continua la sua testimonianza all'insegna della modernità, dell'eguaglianza e della libertà: il fuoco della parola è sempre vivo e continua ad ardere incessantemente. Straordinario il finale di martedì 16 aprile che vedrà di nuovo sul palco del Teatro Savoia Jean Portante, in dialogo con **Raúl Zurita**. Il poeta di Santiago del Cile - Premio Nacional de Literatura (de Chile) nel 2000 - simboleggia la Parola resiliente e necessaria. Torturato e condannato dal regime di Pinochet, Zurita ha continuato a testimoniare con la parola poetica e con le sue performance la situazione cilena dopo il golpe del 1973. La sua parola è argine e fiamma viva. Non mancherà la sessione estiva dal titolo "Sonika Poietika" e vedrà presenti tra luglio e agosto, in alcuni dei più suggestivi e magici borghi molisani, nomi come Giardini di Mirò e Paolo Benvegnù, GaLoni, lacampo, Paolo Tocco, Matteo Passante, Riccardo Ceres, Frank Lisciandro (con le sue fotografie che ritraggono Jim Morrison), Ezio Guaitamacchi con il progetto Poeti Rock. Info: www.poietika.it

SERVIZIO DI COMUNICAZIONE DI EVENTI LUTTUOSI

Serenamente è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Domenico Genovese
marito e padre esemplare

Ne danno il triste annuncio la moglie **Caterina**, le figlie **Pina** e **Rita**, i generi, i nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno in Campobasso sabato 6 c.m. alle ore 15:00 nella Chiesa di S. Leonardo, muovendo dall'Ospedale "A. Cardarelli".

Si dispensa dalle visite e dalle condoglianze

Campobasso, 3 aprile 2019
Si ringrazia anch'è per i preziosi e preziosissimi pareri

CAMPBASSO_ONORANZE FUNEBRI LA MONFORTE